



“ Luigi Cremona ”



Piazza Marconi, 6 - 27100 – Pavia

Tel. 0382/469271/572644/568329 Fax 0382/460992 - EMAIL: ipsia@telnetwork.it

URL: <http://www.ipsia.telnetwork.it>

Distretto Scolastico 95 – Cod. Mecc. PVRI01000E – CF e P.IVA: 80004160182

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi dell'art.6, D.M. n.38 dell'11/2/99

SULL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Realizzata nella classe 5[^] E

INDIRIZZO PER TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRICHE

a.s. 2012-2013
(nuovo ordinamento)

INDICE

1. DESCRIZIONE FIGURA PROFESSIONALE	3
2. ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	4
3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	5
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	6
5. PROFILO DELLA CLASSE.....	8
5.1 SITUAZIONE DI PARTENZA E SUA EVOLUZIONE.....	8
5.1.1 Risultati scrutinio classe 3^ E – Qualifica (A.S. 2010 - 2011)	8
5.1.2 Risultati scrutinio finale classe 4^E (A.S. 2011 / 2012)	9
5.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE.....	9
5.2.1 ELENCO ALUNNI INTERNI, ESTERNI E CREDITO SCOLASTICO	10
5.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO/FORMATIVO	11
6. OBIETTIVI DIDATTICI PERSEGUITI NELLE SINGOLE DISCIPLINE	12
7. OBIETTIVI TRASVERSALI.....	15
7.1 Obiettivi trasversali cognitivi	15
7.2 Obiettivi trasversali educativi	15
8. METODOLOGIE DIDATTICHE	16
9. MEZZI, SPAZI E STRUMENTI UTILIZZATI	17
10. STRUMENTI PER L'ACCERTAMENTO DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	18
11. TIPOLOGIE DI TERZA PROVA NELL'ANNO	19
12. INIZIATIVE COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE.....	19
13. ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO.....	20
14. CRITERI DI VALUTAZIONE	21

1. DESCRIZIONE FIGURA PROFESSIONALE

PROFILO PROFESSIONALE: TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRICHE

Il Tecnico delle Industrie Elettriche (TIE) può svolgere un ruolo attivo e responsabile di progettazione, esecuzione dei compiti, coordinamento di personale, organizzazione di risorse e gestione di unità produttive nei campi della distribuzione e della utilizzazione dell'energia elettrica e ne conosce le modalità di produzione.

Sia in contesto di lavoro autonomo che in contesto produttivo industriale, il TIE è in grado di:

- progettare impianti elettrici civili e industriali di comune applicazione;
- utilizzare la documentazione tecnica relativa alle macchine, ai componenti ed agli impianti elettrici;
- intervenire sul controllo dei sistemi elettrici di potenza;
- saper scegliere ed utilizzare i normali dispositivi di automazione industriale;
- gestire la conduzione (da titolare e da responsabile tecnico) di imprese installatrici di impianti elettrici.

Il TIE è preparato a svolgere un ruolo complesso in riferimento sia alla gestione delle risorse umane che alla gestione delle risorse materiali e degli interi processi produttivi.

In riferimento alla prima, il TIE, oltre a capacità professionali specifiche del settore di intervento, possiede spiccate qualità umane che gli permettono di lavorare in gruppo, di controllare e coordinare il lavoro degli operatori alle macchine e agli impianti. In riferimento alla seconda, ha conoscenze adeguate a coordinare operativamente il reperimento e l'impiego delle risorse, stabilendo collegamenti e collaborazioni, intervenendo nella realizzazione delle opere, nella loro attivazione e nella gestione di impianti industriali.

Il TIE conosce, applica e fa applicare, le norme di sicurezza in vigore, al fine di realizzare opere a "regola d'arte"; conosce ed applica norme amministrative riguardanti la gestione del personale, l'aggiudicazione degli appalti, la contabilità e il collaudo delle opere. E' in grado di documentare il proprio lavoro nei suoi vari aspetti tecnici, amministrativi e organizzativi. Infine, sa consultare manuali e testi tecnici in lingua straniera.

2. ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2011 – 2012

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITA' DIDATTICA
Prof. Liaci Francesco (coordinatore di classe)	Elettrotecnica	No
Prof.ssa Peroni Giuditta	Italiano e Storia	Sì
Prof.ssa Maggi Fiorella	Lingua e Civiltà Straniera Inglese	Sì
Prof.ssa Puccio Gabriella	Matematica	Sì
Prof. ssa Ossuzio Ileana	Sistemi, Automazione ed Organizzazione della Produzione	No
Prof. Fariseo Giuseppe	Laboratorio di Sistemi e di Elettrotecnica	Sì
Prof. Nicora Davide	Ed. Fisica	Sì
Prof.ssa Vailati Sabrina	Religione	Sì

3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

(tot. ore 30)

AREA COMUNE	cl. IV	cl. V	Valutazione
Italiano	4	4	Scritto/Orale
Storia	2	2	Orale
Matematica	3	3	Scritto/Orale
Inglese	3	3	Scritto/Orale
Educazione fisica	2	2	Pratico
Religione	1	1	Orale

AREA INDIRIZZO	cl. IV	cl. V	Valutazione
Sistemi, Automazione e Organizzazione della Produzione	6*	6*	Scritto / Orale / Pratico
Elettrotecnica e Applicazioni	9*	9*	Scritto / Orale / Pratico

(*) 3 (tre) ore in compresenza con l'I.T.P. di indirizzo

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^E dell'indirizzo Tecnico delle Industrie Elettriche è formata da n°20 alunni, di cui n°2 ripetenti e n°5 di provenienza altro Istituto (fra questi un alunno straniero di recente immigrazione). Gli alunni stranieri di recente immigrazione sono stati scolarizzati in Italia in prima superiore. Pertanto incontrano ancora difficoltà linguistiche di vario ordine e grado.

Nello stesso contesto classe è inserito un allievo avente una certificazione di DSA; per tale alunno il C.d.C. ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato e applicato gli strumenti dispensativi e le misure compensative previste dalla legge n. 170 del 8 ottobre 2010.

La classe, abbastanza numerosa e vivace, ha mantenuto nel corso dell'anno scolastico un comportamento nel complesso corretto ma è risultato comunque difficile coinvolgere gli alunni in un confronto proficuo e adottare strategie di recupero individuali.

Il profitto non presenta risultati omogenei, anche se la classe ha maturato coesione e spirito di collaborazione nei rapporti tra pari. L'attività didattica è stata seguita in modo piuttosto selettivo e incostante, con un impegno ed una attenzione non sempre adeguati. Alcuni alunni si sono dimostrati più diligenti e capaci, altri discontinui nella partecipazione e nella applicazione. L'acquisizione di contenuti e abilità è stata condizionata anche dai livelli di partenza ed emergono talvolta difficoltà nella comprensione, rielaborazione e nell'esposizione in generale. La classe ha privilegiato gli aspetti più applicativi delle discipline dell'area pratica, proprio per la difficoltà evidenziata nelle discipline teoriche verso tutto ciò che richiede una rielaborazione critica dei contenuti e per l'approssimazione nell'esposizione degli argomenti. La maggior parte del gruppo classe si è sintonizzata su un livello di apprendimenti di strutture linguistico-scientifiche e procedure tecnico-professionali sufficiente a sostenere un loro inserimento nel mondo del lavoro, mentre un esiguo numero di alunni, maggiormente impegnato, ha acquisito maggiore padronanza nell'organizzazione di un metodo di studio.

Per quanto riguarda gli allievi provenienti da altri istituti, sebbene in alcuni casi molto volenterosi, si è osservata una particolare fragilità e carenza di preparazione nelle varie discipline.

Anche a causa di lunghi periodi di interruzione dell'attività didattica (recupero/ stage e vacanze) i programmi si sono attestati, in alcune discipline, sugli obiettivi minimi prefissati nella programmazione di inizio anno.

Sono state effettuate due simulazioni di Terza Prova, nella modalità quesiti a risposta multipla e domande aperte, le simulazioni hanno interessato le cinque materie escluse dalla prima e seconda prova. Il testo delle due prove, unitamente ai programmi di ogni singola materia e alle relazioni disciplinari, sono parti integranti del presente documento di classe.

Per i criteri di valutazione, gli spazi, i tempi ed i mezzi utilizzati nel percorso si rinvia ai quadri sinottici.

Pavia , 15 maggio 2013

Il Coordinatore

Prof. Liaci Francesco

5. PROFILO DELLA CLASSE

5.1 SITUAZIONE DI PARTENZA E SUA EVOLUZIONE

5.1.1 Risultati scrutinio classe 3^ E - Qualifica (A.S. 2010 - 2011)

Alunni iscritti n. 18

Scrutinati n. 17

Promossi n. 17

Non promossi n. -

Voto di qualifica in /100	N° alunni qualificati
60-65	7
66-70	6
71-75	2
76-80	2
81-85	-
86-90	-
91-95	-
96-100	-

5.1.2 Risultati scrutinio finale classe 4^E (A.S. 2011 / 2012)

Alunni iscritti n. 16

Scrutinati n. 14

Promossi n. 13

Non promossi n. 1

Media riportata dagli studenti promossi			
N° studenti promossi con media 6-6,59	N° studenti promossi con media 6,6-7	N° studenti promossi con media 7,1-8,59	N° studenti promossi con media 8,6-10
9	2	2	-

5.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^E deriva dalla 4^E dell'anno scolastico precedente, ad eccezione di sette alunni (due ripetenti più cinque di provenienza altro Istituto).

Numero iscritti: 20

Iscritti per la prima volta alla classe quinta: 18

5.2.1 ELENCO ALUNNI INTERNI, ESTERNI E CREDITO SCOLASTICO

N°	Allievo	Interno/Proveniente altro Istituto/Ripetente	Credito Scolastico	
			Classe 3 [^]	Classe 4 [^]
1	ALMONTE MEJIA E.	Interno	6	5
2	BERGAMASCHI STEFANO	Interno	3	4
3	BERNARDI MATTEO	Interno	5	4
4	CADAMOSTI ANDREA	Interno	6	5
5	CALLEGARI SAMUELE	Proveniente altro Istituto - Titolo di studio: Qualifica Professionale di Operatore Elettrico conseguito presso ENAIP (a.s. 00/00) - Idoneità alla classe 5 [^] TIE conseguita nell'a.s. 00/00		5
6	CASABURI LUCA	Interno, Ripetente	4	4
7	CAVALIERE NICOLAS	Interno	6	5
8	COSTEA STEFAN	Proveniente altro Istituto - Titolo di studio: Qualifica Professionale di Operatore Elettrico conseguito presso CLERICI (a.s. 10/11) - Idoneità alla classe 5 [^] TIE conseguita nell'a.s. 12/13	4	ENAIP 11/12 4
9	DAMIAN SERGIU F.	Proveniente altro Istituto - Titolo di studio: Qualifica Professionale di Operatore Elettrico conseguito presso CLERICI (a.s. 10/11) - Idoneità alla classe 5 [^] TIE conseguita nell'a.s. 12/13	5	ENAIP 11/12 5
10	FAVA FEDERICO	Proveniente altro Istituto - Titolo di studio: Qualifica Professionale di Operatore Elettrico conseguito presso CFP (a.s. 10/11) - Idoneità alla classe 5 [^] TIE conseguita nell'a.s. 12/13	6	5
11	GIACOBBE GIUSEPPE	Interno	5	5
12	GOLEMI RENATO	Interno	4	4
13	LA ROCCA VINCENZO	Interno	5	4
14	MONTESANO MICHAEL	Interno	5	6
15	ORIZIO DAVIDE	Interno	4	4
16	PROCEL CEDENO A. A.	Interno	5	4
17	RUGGINENTI ALEX	Proveniente altro Istituto - Titolo di studio: Qualifica Professionale di Operatore Elettrico conseguito presso ENAIP (a.s. 08/09) - Idoneità alla classe 5 [^] TIE conseguita nell'a.s. 00/00	4	ENAIP 11/12 4
18	SCAGNETTI CHRISTIAN	Interno	5	4
19	SORIENTE FEDERICO	Interno	4	4
20	ZIVALIC MATE	Interno, Ripetente	5	3

5.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO/FORMATIVO

<i>CATEGORIA</i>	<i>MODALITA'</i>	<i>TIPOLOGIA</i>
Credito scolastico curricolare	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studio	- Frequenza - Partecipazione e interesse al lavoro scolastico - Approfondimento disciplinare autonomo e/o guidato, - Omogeneità nell'impegno.
Credito scolastico extracurricolare	Acquisito in orario extracurricolare	- Gruppo sportivo, - Corsi integrativi.
Credito formativo	Acquisito fuori dalla scuola di appartenenza e debitamente certificato	- Stages, - Corsi di informatica - Attività di formazione - Attività di volontariato - Corsi arricchimento Universitari, - Sport, ecc.

6. OBIETTIVI DIDATTICI PERSEGUITI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

La serie di contenuti qui elencata è da considerarsi come indicazione dei nuclei tematici rilevanti, su cui sono stati articolati percorsi sviluppati poi negli aspetti più significativi, desunti dalle relazioni di inizio anno e dalle relazioni finali delle singole discipline. A questo proposito si fa riferimento ai programmi analitici allegati.

AREA		OBIETTIVI
CONOSCENZE relative a: (cfr. programmi svolti)	Italiano	autori e alcune grandi tematiche letterarie che consentano di valutare criticamente i rapporti testo-contesto, cultura-società.
	Storia	storia politica, storia settoriale alcune aree tematiche fondamentali ('800 e '900).
	Religione	fondamenti della morale e sue distinzioni, nozioni di bioetica, dati biblici concernenti la persona, l'amore cristianamente inteso, la libertà.
	Matematica	studio di funzioni, costruzione di grafici, derivate.
	Inglese	elementi grammaticali relativi alle strutture fondamentali della lingua, lessico specifico dei testi tecnici.
	Sistemi	Concetto di funzione di trasferimento e rappresentazione grafica; Sistemi di controllo, schema a blocchi e componenti dei singoli blocchi; Condizioni di stabilità e metodi di verifica; Dispositivi e tecnologie per l'automazione.
	Elettrotecnica	Produzione dell'energia elettrica. Impianti speciali e alimentazione di sicurezza; convertitori; azionamenti per motori in CA e CC; trazione e sollevamento; controllori programmabili.
	Educazione Fisica	Qualità psico-fisiche e loro incremento, in riferimento alle capacità di resistenza e di forza, potenziamento fisiologico, fondamentali di squadra (pallavolo, hit ball), fondamentali di atletica leggera, semplici elementi di fisiologia.

AREA		OBIETTIVI <i>(applicati in termini di obiettivi comportamentali)</i>
COMPETENZE relative a:	Italiano	Utilizzo di strumenti idonei di analisi ed informazioni adeguate per decodificare e riconoscere le relazioni significative tra contesto-autore-testo
	Storia	Utilizzo delle conoscenze acquisite per individuare fatti storici significativi a livello politico, produttivo e le loro relazioni, stabilire e criticare gerarchie di valori anche in riferimento all'attualità
	Religione	Valutazione consapevole dei rapporti interpersonali, con l'ambiente e i beni materiali, confronto con culture e religione diverse.
	Matematica	Utilizzo dello strumento matematico in relazione alle attività d'indirizzo.
	Inglese	Comprensione dei documenti tecnici e dei manuali d'uso in lingua, utilizzo della lingua nella funzione comunicativa.
	Sistemi	Scelta dei dispositivi per il controllo di sistemi di potenza; scelta e utilizzo dei dispositivi ed apparecchiature per l'automazione industriale; installazione e collaudo dei sistemi di controllo; simulazione.
	Elettrotecnica	Progettazione di impianti elettrici civili ed industriali di comune applicazione, esecuzione di procedure di verifica, sicurezza.
	Educazione Fisica	Incremento delle qualità psico-fisiche, con particolare riferimento alle capacità di resistenza e di forza, esercitazioni a carico naturale per il miglioramento delle grandi funzioni organiche, pratica dei fondamentali.

CAPACITA' (cfr. anche obiettivi trasversali)	Linguistico – espressive
	Logico – interpretative
	Critiche e di rielaborazione
	Saper organizzare il proprio lavoro con consapevolezza ed autonomia;
	Saper comunicare e documentare adeguatamente il proprio lavoro, utilizzo della documentazione tecnica;
	Saper inserirsi in un gruppo di lavoro apportando un contributo produttivo.

7. OBIETTIVI TRASVERSALI

7.1 Obiettivi trasversali cognitivi

Gli obiettivi cognitivi conseguiti attraverso la programmazione disciplinare delle singole materie e nelle attività integrative complementari, pure in maniera diversificata, sono:

- potenziamento delle capacità di stabilire collegamenti tra competenze e conoscenze diverse in campo pluridisciplinare, oltre che nell'ambito di una singola disciplina;
- potenziamento delle capacità di utilizzo degli strumenti (dizionari, bibliografie, strumentazione tecnica);
- sviluppo e potenziamento delle capacità di espressione verbale e scritta;
- sviluppo delle capacità di analisi e sintesi, anche in ambito pluridisciplinare;
- sviluppo di autonomia operativa;

7.2 Obiettivi trasversali educativi

Proseguendo l'intento educativo iniziato nella prima classe, ed a conclusione del corso di studi, si sono perseguiti i seguenti criteri educativi:

- rispetto reciproco e nei confronti di tutti gli operatori della scuola;
- rispetto della scuola, delle attrezzature scolastiche e dell'ambiente in senso lato;
- consapevolezza del proprio ruolo di studente;
- capacità di lavorare in gruppo;
- potenziamento delle capacità di autovalutazione ed orientamento ai fini della scelta del proseguimento degli studi e dell'ingresso nel mondo del lavoro.

8. METODOLOGIE DIDATTICHE

	Area culturale					Indirizzo	
	It.	St.	Mat.	Ingl.	Ed. Fis.	Sist.	Elett.
Lezioni frontali/ Discussione	X	X	X	X		X	X
Lavori di gruppo				X	X	X	X
Tesine *	X	X		X		X	X
Problem solving			X			X	X
Processi individualizzati							
Recupero	X	X	X	X		X	X
Integrazione							
Lettorato				X			

* A discrezione dell'alunno

9. MEZZI, SPAZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Mezzi e strumenti di comunicazione delle Informazioni	Comunicazione verbale	- Lezione frontale; - Dettatura appunti; - Discussione, colloqui individuali.
	Scritti	- Libri, fotocopie; - Manuali e riviste tecniche, schede; - Stesura appunti e quadri sinottici.
	Audiovisivi	- Film; - Cassette audio; - CD.
Spazi	Interni	- Aule; - Laboratorio d'indirizzo; - Palestra.
	Esterni	- Teatro; - Sala cinematografica; - Sala conferenze.
Strumenti	Mezzi di laboratorio	- Computer, - Strumentazione e componentistica tecnica; - Video registratore, registratore e/o lettore CD; - Attrezzi da palestra.

10. STRUMENTI PER L'ACCERTAMENTO DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

<i>Tipologia verifiche</i>	REL.	ITA.	STO.	MAT.	INGL.	ELET.	SIST.	ED.FIS.
Interrogazione breve, Interventi	X	X	X	X	X	X	X	X
Verifica orale	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo	X				X	X	X	
Prove di laboratorio						X	X	
Componimento		X	X					
Questionario a risposta aperta		X	X	X	X	X	X	X
Questionario a risposta multipla		X	X	X	X	X	X	X
Analisi testuale guidata		X	X					
Analisi testuale Libera		X	X					
Costruzione tabelle e grafici						X	X	
Test motori								X
Relazione						X	X	
Prove pluridisciplinari		X	X		X	X	X	

11. TIPOLOGIE DI TERZA PROVA NELL'ANNO

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>N. PROVE</i>
Mista: quesiti a risposta multipla e domande aperte	2

12. INIZIATIVE COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

Nel percorso formativo, oltre alle normali attività curricolari, sono state inserite le seguenti attività finalizzate all'integrazione dell'offerta formativa:

TIPOLOGIA	LUOGO – OGGETTO
Conferenza	Il movimento Rosa Bianca – Sala dell'Annunciata
Conferenza	La Shoa
Conferenza	I Cuccioli
Incontro / Conferenza	Sicurezza del Lavoro - Istituto d'appartenenza

13. ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

Argomento	Docente	Ore
Tirocini in Azienda	Fariseo	80
I giovani e il lavoro	ASL Pavia - DPL	9
Le prospettive di inserimento nell' Esercito italiano	Personale in servizio permanente effettivo	2
Le prospettive di inserimento nell' Aeronautica italiana	Personale in servizio permanente effettivo	2
Le prospettive di inserimento nella Guardia di Finanza	Personale in servizio permanente effettivo	2
Le prospettive di inserimento nell' Arma dei Carabinieri	Personale in servizio permanente effettivo	2
Visita di orientamento al salone dello studente di Milano	Prof.G.Sellaro	
Visita guidata alla Fiera dell elettronica di Novegro	Prof. Pezzullo Prof.S.Sellaro	
Visita guidata alla Piber Plast	Prof. Pezzullo Prof. Fariseo	

Stage presso aziende del settore: durata due settimane; tutor 5[^]E Prof. Fariseo.

14. CRITERI DI VALUTAZIONE

(desunti dalle relazioni d'inizio anno)

ITALIANO

[produzione scritta]

Livello d'insufficienza

Errori frequenti, in vario grado gravi, nell'ortografia, a livello sintattico e nell'uso della punteggiatura; lessico inadeguato e ripetitivo. Svolgimento non coerente alla traccia proposta, ripetitivo, organizzazione logica carente, unita a poche argomentazioni contraddittorie, affermazioni non sviluppate e assenza di riflessioni personali.

Livello di sufficienza

Errori non gravi di ortografia, sintassi, punteggiatura; lessico semplice ma rispondente allo scopo. Coerenza con la traccia proposta, contenuti organizzati con logica, affermazioni e riflessioni personali motivate in modo adeguato.

Livello superiore

Correttezza a livello ortografico, sintattico, di punteggiatura, unita a ricchezza e precisione lessicale. Arricchimento della traccia proposta con riflessioni personali pertinenti, affermazioni motivate espresse con rigore logico.

[produzione orale]

Livello d'insufficienza

Motivazione carente, partecipazione ed impegno discontinui; informazioni sui contenuti in vario grado superficiali e lacunose; gravi imprecisioni terminologiche ed incapacità di attuare minimi collegamenti interni alle opere analizzate.

Livelli positivi

Sufficiente: partecipazione attenta, impegno costante; informazioni adeguate ma non approfondite, terminologia corretta ma non completa, capacità di collegamenti.

Superiore: partecipazione attenta ed attiva, impegno accurato; informazioni esaurienti, approfondite, terminologia precisa, capacità di collegare i vari livelli.

STORIA

Livello d'insufficienza

Motivazione carente, partecipazione ed impegno discontinui; informazioni sui contenuti molto superficiali e lacunose, incapacità di organizzare le informazioni secondo relazioni causali, imprecisioni terminologiche ed incapacità di attuare minimi collegamenti tra situazioni politiche, tra elementi strutturali di realtà materiali.

Livelli positivi

Sufficiente: partecipazione attenta, impegno costante; informazioni adeguate ma non approfondite, terminologia corretta ma non completa, capacità di organizzazione delle informazioni e di collegamenti.

Livello superiore

partecipazione attenta ed attiva, impegno accurato; informazioni esaurienti, approfondite, terminologia precisa, capacità di collegare i vari livelli.

INGLESE

[produzione scritta]

Livello d'insufficienza

Ortografia e sintassi incerte, organizzazione logica imprecisa, contenuti poveri.

Livello di sufficienza

Ortografia corretta, padronanza delle fondamentali regole grammaticali, comprensione frammentaria ma accettabile, conoscenza approssimativa della terminologia tecnica.

Livello superiore

Correttezza grammaticale, comprensione sicura e rielaborazione personale.

[produzione orale]

Livello d'insufficienza

Lacunosa competenza sia grammaticale che tecnica, esposizione frammentaria e rielaborazione errata o del tutto assente. Pronuncia scorretta tale da rendere difficile la comprensione.

Livelli positivi

Sufficiente: conoscenza elementare delle strutture grammaticali e del lessico, esposizione incerta e tendenzialmente mnemonica, sufficiente padronanza della terminologia tecnica.

Superiore: conoscenza più approfondita, comprensione sicura e rielaborazione autonoma.

MATEMATICA

Livello d'insufficienza

Scarsa motivazione e impegno discontinuo, difficoltà nell'organizzare il lavoro, partecipazione saltuaria. Informazione superficiale e lacunosa sui contenuti svolti, difficoltà nella loro acquisizione, esposizione non organica e senza terminologia specifica, difficoltà nel cogliere gli elementi costitutivi di un insieme complesso.

Livello di sufficienza

Motivazione allo studio, organizzazione del lavoro non sempre autonoma, partecipazione costante ma senza offrire contributi personali. Informazione essenziale sui contenuti svolti, loro comprensione, analisi corretta dei contenuti con eventuale aiuto.

Livello superiore alla sufficienza

Motivazione allo studio e impegno costante, organizzazione autonoma del lavoro, partecipazione assidua con contributi personali, informazione completa e precisa sui contenuti svolti, rielaborazione personale, esposizione organica con linguaggio tecnico appropriato, individuazione di sintesi originali ed efficaci, capacità di valutazioni critiche e pertinenti.

ELETTROTECNICA

Livello d'insufficienza

Scarsa motivazione e impegno discontinuo, difficoltà nell'organizzare il lavoro, partecipazione saltuaria. Informazione superficiale e lacunosa sui contenuti svolti, difficoltà nella loro acquisizione, esposizione non organica e senza terminologia specifica, difficoltà nel cogliere gli elementi costitutivi di un insieme complesso.

Livello di sufficienza

Motivazione allo studio, organizzazione del lavoro non sempre autonoma, partecipazione costante ma senza offrire contributi personali. Informazione essenziale sui contenuti svolti, loro comprensione, analisi corretta dei contenuti con eventuale aiuto.

Livello superiore alla sufficienza

Motivazione allo studio e impegno costante, organizzazione autonoma del lavoro, partecipazione assidua con contributi personali, informazione completa e precisa sui contenuti svolti, rielaborazione personale, esposizione organica con linguaggio tecnico appropriato, individuazione di sintesi originali ed efficaci, capacità di valutazioni critiche e pertinenti.

SISTEMI AUTOM. E ORG. DELLA PROD.

Livello d'insufficienza

Scarsa motivazione e impegno discontinuo, difficoltà nell'organizzare il lavoro, partecipazione saltuaria. Informazione superficiale e lacunosa sui contenuti svolti, difficoltà nella loro acquisizione, esposizione non organica e senza terminologia specifica, difficoltà nel cogliere gli elementi costitutivi di un insieme complesso.

Livello di sufficienza

Motivazione allo studio, organizzazione del lavoro non sempre autonoma, partecipazione costante ma senza offrire contributi personali. Informazione essenziale sui contenuti svolti, loro comprensione, analisi corretta dei contenuti con eventuale aiuto.

Livello superiore alla sufficienza

Motivazione allo studio e impegno costante, organizzazione autonoma del lavoro, partecipazione assidua con contributi personali, informazione completa e precisa sui contenuti svolti, rielaborazione personale, esposizione organica con linguaggio tecnico appropriato, individuazione di sintesi originali ed efficaci, capacità di valutazioni critiche e pertinenti.

RELIGIONE

Livello d'insufficienza

Scarsa motivazione e impegno discontinuo, difficoltà nell'organizzare il lavoro, partecipazione saltuaria. Informazione superficiale e lacunosa sui contenuti svolti, difficoltà nella loro acquisizione, esposizione non organica e senza terminologia specifica.

Livello superiore alla sufficienza

Motivazione allo studio e impegno costante, organizzazione autonoma del lavoro, partecipazione assidua con contributi personali, informazione completa e precisa sui contenuti svolti, rielaborazione personale, esposizione chiara e precisa.

EDUCAZIONE FISICA

La valutazione non è dipesa dalle potenziali capacità dell'alunno, quanto dai miglioramenti rilevati nelle esercitazioni pratiche e nella partecipazione.

Sei: interesse saltuario o settoriale, pochi miglioramenti.

Sette: buona partecipazione, miglioramenti generali.

Otto o più: partecipazione attiva, rilevanti miglioramenti, adattamento delle capacità motorie a ogni situazione.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

STAGE AZIENDALI

Livello d'insufficienza

Si è dimostrato molto scorretto e irrispettoso di orari di lavoro, regole aziendali ed attrezzature. Non è mai stato in grado di offrire collaborazione. Ha mostrato molte difficoltà di comunicazione sia con i colleghi che con i superiori. Non è stato in grado di svolgere i compiti assegnati e non ha rispettato le consegne. Ha avuto difficoltà nell'organizzare il lavoro. Non utilizza i linguaggi specifici richiesti dal proprio ruolo e la frequenza è stata scarsa.

Livello di sufficienza

Ha mostrato un impegno costante rispettando orari di lavoro, regole aziendali ed attrezzature. E' riuscito con qualche difficoltà a ricoprire il ruolo assegnato. L'organizzazione del lavoro non sempre è stata svolta autonomamente, la partecipazione è stata costante ma senza offrire contributi personali. Ha saputo comunicare con i colleghi ed i superiori utilizzando un linguaggio tecnico di base. La frequenza è stata discontinua.

Livello superiore alla sufficienza

Ha mostrato un impegno assiduo e costante rispettando in modo puntuale orari di lavoro, regole aziendali ed attrezzature. E' riuscito senza difficoltà a ricoprire il ruolo assegnato dimostrando di saper lavorare ed organizzare in autonomia l'attività il lavoro con contributi personali. Ha saputo comunicare con i colleghi ed i superiori utilizzando un linguaggio tecnico appropriato. E' in grado di individuare i componenti del sistema tecnico per intervenire nel montaggio e nella sostituzione di parti nel rispetto delle modalità e procedure stabilite. Sa interpretare gli elaborati tecnici e progettuali con particolare riferimento alla normativa vigente.

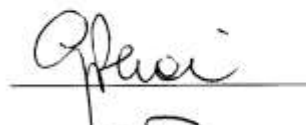
Le valutazioni finali hanno, comunque, tenuto conto della situazione di partenza, dei miglioramenti, dell'impegno e della partecipazione all'attività didattica.

Il presente Documento è stato elaborato in collaborazione con tutti i Docenti del consiglio di classe.

Prof. F. Liaci (5E) Elettrotecnica



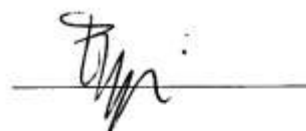
Prof.ssa G. Peroni Italiano, Storia



Prof.ssa G. Puccio Matematica



Prof.ssa F. Maggi Inglese



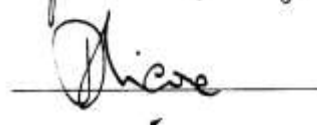
Prof. I. Ossuzio Sistemi-automaz.



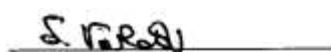
Prof. G. Fariseo Lab. elettrotecnica/sistemi



Prof. D. Nicora Ed. Fisica



Prof. S. Vailati Religione



Pavia, 15 maggio 2013

Il Dirigente Scolastico

Prof.

ALLEGATI

1. Programmi delle singole discipline
2. Relazioni finali singole discipline
3. Griglia di valutazione Terza prova
4. Simulazioni di Terza Prova
5. Relazioni stage
6. Strumenti compensativi e misure dispensative previste dalla Legge 8 ottobre 2010 n. 170.



“ Luigi Cremona ”



Piazza Marconi, 6 - 27100 – Pavia

Tel. 0382/469271/572644/568329 Fax 0382/460992 - EMAIL: ipsia@telnetwork.it

URL: <http://www.ipsia.telnetwork.it>

Distretto Scolastico 95 – Cod. Mecc. PVRI01000E – CF e P.IVA: 80004160182

Allegati

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**INDIRIZZO PER
TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRICHE**

a.s. 2012-2013

PROGRAMMA DI ITALIANO

Testo in adozione: Di Sacco "MAPPE DI LETTERATURA" Ed. Scolastiche Bruno Mondadori

L' ETÀ DEL DECADENTISMO

Coordinate storiche

Origine del termine "decadentismo"

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

Baudelaire *Corrispondenze*

Rimbaud *Languore*

Gabriele D'Annunzio

La vita, l'opera, estetismo e superomismo

Da *ALCYONE* , lettura ed analisi di

I pastori

La pioggia nel pineto

Da *Il piacere*: letture antologiche

Giovanni Pascoli

La vita, le idee, l'opera, i temi della poesia pascoliana

La poetica:

Il fanciullino

Da *MYRICAE*

Lettura ed analisi di

Lavandare

Novembre

Tuono

Lampo

X agosto

Dai *CANTI DI CASTELVECCHIO*

Lettura ed analisi di

La mia sera

LE FORME DELLA NARRAZIONE

Oltre il romanzo verista: Pirandello, Svevo

Luigi Pirandello

La biografia, la visione del mondo e la poetica, l'opera

Da il saggio *L'Umore*:

Un'arte che scompone il reale

Dalle *Novelle per un anno*:

Il treno ha fischiato

Marsina stretta

Il fu Mattia Pascal (lettura dei brani antologici)

Italo Svevo

La vita, la cultura, l'opera

Da *La coscienza di Zeno*. Lettura dei seguenti brani antologici:

Il fumo

Il funerale mancato

Psico-analisi

RITRATTI D'AUTORE

Giuseppe Ungaretti

La vita, l'opera

Da *L'allegria*:

Veglia

Fratelli

Sono una creatura

I fiumi

Mattina

San Martino del Carso

Eugenio Montale

La vita, la parola e il significato della poesia, l'opera

Da *Ossi di seppia*:

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Salvatore Quasimodo

Da *Acque e terre*

Ed è subito sera

Da *Giorno dopo giorno*

Alle fronde dei salici

LETTURE

Oscar Wilde *Il ritratto di Dorian Gray*

Pavia, 15 maggio 2013

L'insegnante

Giuditta Peroni

Il programma di Italiano è stato svolto, nelle sue linee essenziali, in aderenza ai programmi ministeriali.

Nell'area linguistica si è particolarmente insistito sull'arricchimento del patrimonio lessicale, sull'acquisizione di un'autonoma capacità di lettura e sullo sviluppo delle abilità di scrittura. In preparazione alla prima prova dell'Esame di Stato, si è lavorato sulla stesura del saggio breve e sull'analisi del testo letterario

Nell'area propriamente grammaticale sono stati ripresi, occasionalmente, gli aspetti sui quali ancora gli alunni incontrano difficoltà.

Per quanto riguarda l'educazione letteraria, il programma si è articolato intorno allo studio degli autori più significativi del panorama letterario italiano di fine Ottocento e del Novecento, esplorando i rapporti con le manifestazioni artistiche coeve, italiane e straniere

Lo studio degli autori si è avvalso di riferimenti storico-culturali. L'opera è stata letta come risposta o presa di coscienza di contraddizioni ed esigenze determinatesi storicamente e mediate culturalmente. Si è cercato di stabilire e cogliere connessioni fra l'analisi svolta su un'opera con quella affrontata con altre.

Nell'analisi testuale si è andati oltre l'impiego del modello parafrastico e la semplice esplorazione dei contenuti per affrontare l'analisi della struttura formale. Il testo è stato così esplorato nei suoi aspetti stilistici, metrici, sintattici, lessicali e, in genere, nelle diverse soluzioni espressive adottate dall'autore.

PROFITTO MEDIO OTTENUTO E CRITERI DI VALUTAZIONE. COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI E GIUDIZIO SUL RENDIMENTO DELLA CLASSE.

Il profitto medio conseguito dalla classe si attesta su un livello non del tutto sufficiente: numerose sono state le difficoltà incontrate, dovute principalmente a lacune linguistiche di vario genere e grado, all'assenza di un adeguato e autonomo metodo di studio, all'impegno saltuario e superficiale. E' risultato particolarmente arduo abituare gli alunni ad una sistematica analisi del testo letterario, rispetto al quale è ritenuta sufficiente un'esplorazione, per altro superficiale, dei contenuti.

La valutazione ha appurato, attraverso graduali verifiche, la padronanza di contenuti ed abilità, tenendo conto dei diversi fattori di apprendimento e dei miglioramenti rispetto al livello di partenza.

Pavia, 30/05/13

L'insegnante

Giuditta Peroni

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

"L. CREMONA" -Pavia

Anno scolastico 2012/2013

CLASSE VE

PROGRAMMA DI STORIA

Testo in adozione: De Bernardi, Guarracino "Storicamente" Bruno Mondatori

L'Europa agli esordi del XX secolo

Nazioni e potenze all'inizio del Novecento

L'Italia giolittiana

La prima guerra mondiale

Dalla guerra alla pace

Fra le due guerre

Gli anni del dopoguerra

L'Italia fascista

La Germania nazista

Democrazie e dittature

La seconda guerra mondiale

I primi anni di guerra

La sconfitta dell'Asse e la fine della guerra

Il mondo del dopoguerra

Tra guerra fredda e distensione

La decolonizzazione

La rinascita dell'Europa

L'Italia repubblicana: dal boom economico alla recessione

La protesta giovanile degli anni sessanta

La società postindustriale (cenni)

Pavia, 30 maggio 2013

L'insegnante

Giuditta Peroni

I rappresentanti di classe

STORIA: *relazione finale*

Anno scolastico 2012/13

CLASSE 5E

Docente: Peroni Giuditta

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E COORDINAMENTO DISCIPLINARE. CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE.

Il programma ha affrontato la storia di inizio Novecento sino ai giorni nostri, con particolare attenzione dedicata alla storia italiana

Lo studio della storia è stato finalizzato:

- 1) ad una possibilità di approccio critico alla realtà;
- 2) ad una maturazione del senso del diverso;
- 3) alla scoperta del significato di memoria e di appartenenza;
- 4) allo sviluppo di un metodo di lavoro capace di evidenziare i legami fra i differenti aspetti della vita dell'uomo, superando una visione frammentaria.

In tal senso sono state individuate le determinanti fondamentali di un modo di essere passato, presentando l'evento come il prodotto di una struttura economica, politica, sociale.

Lo svolgimento del programma ha seguito una linea interpretativa che vede nella conquista della pace, della democrazia e di condizioni dignitose di vita per tutti i popoli della terra obiettivi irrinunciabili del cammino storico. Il presente è stato continuamente richiamato dal passato soprattutto nella definizione di alcuni aspetti fondamentali dello Stato democratico.

PROFITTO MEDIO OTTENUTO E CRITERI DI VALUTAZIONE. COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI E GIUDIZIO SUL RENDIMENTO DI CIASCUNA CLASSE.

Il profitto medio della classe non raggiunge la piena sufficienza. Le maggiori difficoltà incontrate sono da attribuire alla inadeguatezza del metodo di studio.

La maggior parte degli alunni tende, infatti, a ripetere meccanicamente quanto studiato. In pochi, quindi, sono in grado di stabilire relazioni di consequenzialità tra i fatti, ricercando i corretti rapporti di causa-effetto. Va, comunque, evidenziato che gli alunni, tranne poche eccezioni, hanno seguito con interesse la trattazione degli argomenti svolta in classe

La valutazione ha appurato, attraverso graduali e puntuali verifiche, la padronanza dei contenuti e la conquista di capacità critiche.

Pavia, 30/05/13

L'insegnante

Giuditta Peroni

CLASSE 5aE

PROGRAMMA DI INGLESE

A.S. 2012/2013

TEXT BOOK: "On Charge"

TECHNICAL ENGLISH

Information technology, parts of the computer

Electric charges and static electricity

Static electricity and lighnings

Laser printers

Conductors, insulators , semiconductors and superconductors

Electromagnetism

Measuring electricity

Multimeters, digital and analogue

AC and DC current

Renewable and non-renewable energies

Oil, gas

Solar power, wind power, biomass

GRAMMAR

Irregular verbs, revision

If clauses type 1

If clauses type 2

If clauses type 3

English literature

Oscar Wilde, biography

"The Portrait of Dorian Gray"

Quotations from Oscar Wilde

Pavia, 24/4/2013

l'Insegnante **F. Maggi**

I Rappresentanti di classe

RELAZIONE FINALE

Del Prof. F. Maggi

Docente di inglese.

classe 5E per ore 3

ANNO SCOLASTICO 2012 /2013

1. Svolgimento del programma e coordinamento interdisciplinare. Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.

Classe disunita e poco motivata. Il lavoro in L2 è risultato penalizzato all'inizio dell'A/S per lo scarso interesse degli studenti verso il dialogo educativo in generale. L'interesse è diventato più vivo nel corso dell'anno, anche se alcuni studenti hanno decisamente abbandonato la materia. Lo studio è rimasto molto esiguo, in particolar modo la rielaborazione personale a casa. Altri studenti, d'altro canto, sono riusciti a sviluppare una certa maturità e capacità di autocritica. Programmazione regolare, ma non molto approfondita.

Il coordinamento interdisciplinare ha coinvolto le discipline: italiano, elettrotecnica.

Si è lavorato su PC e proiettore, nonché sul libro di testo e su materiale più aggiornato aggiuntivo.

Le lezioni si sono tenute in inglese, per cui una parte della classe ha sufficiente vocabolario per riuscire ad esprimere semplici concetti in L2.

2. Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione. Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento di ciascuna classe.

Il profitto medio è quasi sufficiente. Sono state effettuate prove di progressiva e maggiore difficoltà, oltre ad interrogazioni orali. Si sono valutati l'aspetto grammaticale delle prove, ma soprattutto la capacità espositiva e la padronanza dell'aspetto tecnico in L2 nelle prove orali e scritte.

Pavia 4/6/2013

L'INSEGNANTE
Prof. F. Maggi



bm / ufficio alunni

PROGRAMMA DI ELETTROTECNICA E APPLICAZIONI

Classe: 5^a sez.E

a.s.: 2012/2013

Insegnanti: prof. Liaci Francesco

prof. Fariseo Giuseppe

Produzione dell'energia elettrica. Fonti energetiche. Produzione e consumi di energia elettrica. Consumi e tariffazione. Impatto ambientale. Centrali idroelettriche. Trinomio di Bernoulli. L'impianto idroelettrico. Turbine idrauliche. Centrali a pompaggio. Centrali termoelettriche. Cenni di termodinamica. Trasformazioni termodinamiche. ciclo di Rankine. Componenti dell'impianto termoelettrico. Centrali turbogas. Energia nucleare (cenni). Energie alternative. Impianti solari. Dimensionamento di un impianto fotovoltaico a isola. Impianti eolici.

Alimentazione di potenza. Convertitori: generalità. Componenti elettronici principali. Diodo e diodo Zener. Tiristori. SCR, DIAC, TRIAC, GTO. Circuiti con SCR.

Convertitori AC/DC. Raddrizzatori monofasi a diodo e a ponte di GRAETZ. Raddrizzatore con trasformatore a presa centrale. Raddrizzatore su carico ohmico-induttivo: diodo di libera circolazione. Alimentatori stabilizzati a diodo Zener. Raddrizzatori trifasi a una semionda e a ponte.

Raddrizzatori controllati a SCR a una semionda. Raddrizzatori semicontrollati a SCR a ponte.

Convertitori CC/CC. Principio di funzionamento. Chopper unipolare e bipolare. Duty Cycle. Convertitore step-down.

Convertitori CC/CA. Analisi armonica e filtraggio (cenno). Inverter: principio di funzionamento. Inverter PWM.

Convertitori CA/CA. Cicloconvertitore (cenno).

Azionamenti. Generalità. Azionamenti in CC: Il motore a corrente continua. Regolazione di armatura e di campo. Funzionamento rigenerativo. Motore CC nei quattro quadranti. Regolazione a coppia costante e a potenza costante.

Azionamenti in CA: Regolazione del MAT in frequenza e funzionamento nei quattro quadranti (cenni).

Logica programmabile. Confronto fra i vari tipi di logica. Struttura del PLC. Dispositivi di I/O. Moduli I/O analogici e digitali. Collegamento ai moduli I/O. Optoisolatori. Logica positiva e negativa. Moduli speciali. Il PLC nell'ambiente industriale: interfacciamento con la rete e il campo. La

programmazione del PLC (schema Ladder e AWL). Installazione del PLC: protezione contro i disturbi.

Impianti di sollevamento. Sollevamento di masse e di liquidi. Potenza di sollevamento. Motoriduttori: rapporto di trasmissione del riduttore meccanico. Sollevamento di liquidi: potenza idraulica di sollevamento.

Impianti elettrici per ambienti speciali. Generalità e normativa (cenni). Tipi di ambienti speciali. Cenni su impianti per bagni e piscine. Locali ad uso medico (cenno). Impianti per ambienti a maggior rischio di incendio. Ambienti con pericolo di incendio e di esplosione (cenno).

Impianti di continuità elettrica. Generalità. Alimentazione di emergenza. Gruppi di continuità statici e rotanti.

Trazione elettrica. Generalità sulla trazione elettrica. Cenni sull'auto elettrica. Cenni sulla trazione ferroviaria.

Pavia, 10/05/2013

Allievi

prof. Liaci



prof. Fariseo

RELAZIONE FINALE

Del Prof. Liaci Francesco

Docente di ELETTROTECNICA E APPLICAZIONI

Classe 5^E

ANNO SCOLASTICO 2012. / 2013

La classe ha nel complesso dimostrato interesse al lavoro svolto ma l'impegno necessario al consolidamento di tale lavoro non è stato costante e adeguato; infatti il lavoro a casa si può considerare nel complesso insufficiente o saltuario e talvolta non supportato da un metodo di studio adeguato. Per alcuni allievi si osservano difficoltà relative a insufficienti capacità espressive e dialettiche con conseguente rendimento non soddisfacente.

Alcuni allievi hanno lavorato con una certa continuità ottenendo risultati soddisfacenti, ma in diversi casi l'impegno è stato incostante e non troppo proficuo per il raggiungimento degli obiettivi previsti. Si osserva inoltre che alcuni allievi provenienti da CFP hanno incontrato maggiori difficoltà a causa di evidenti lacune pregresse nella preparazione degli anni precedenti. Il livello raggiunto dalla classe, in base ai dati di valutazione registrati, si può ritenere, anche per le considerazioni precedenti, nel complesso sufficiente.

Dal punto di vista del comportamento la classe ha dimostrato una certa vivacità ma non si sono evidenziate difficoltà di carattere disciplinare o nello svolgimento dell'attività didattica.

Pavia, 10 maggio 2013



ISTITUTO IPSIA "L. CREMONA" DI PAVIA

ANNO SCOLASTICO 2012-2013

CLASSE 5°E

MATERIA:RELIGIONE (si avvalgono 9 allievi)

Docente: Prof.ssa Sabrina Vailati

Libro di testo adottato: Solinas Luigi, "Tutti i colori della vita", editore SEI

Ore di lezione effettuate: 30 ore sulle 33 previste dal piano di studi

OBIETTIVI REALIZZATI (conseguiti a livelli diversi a seconda di attitudini e capacità dei singoli alunni).

Tematiche etico-morali, con riferimento ad alcune personalità e vicende religiose in accordo tra l'IRC ed alcune discipline; assimilare le principali problematiche relative alla bioetica; sviluppare la capacità di argomentare in ordine al rapporto tra persona e corpo, bevande alcoliche, tabacco e droghe; favorire la disponibilità degli alunni a comprendere e rispettare le varie opzioni in campo religioso ed etico; acquisizione di un corretto approccio al testo biblico tra Antico e Nuovo Testamento; abituare al dialogo nel rispetto reciproco; favorire la riflessione personale circa il valore dell'esistenza umana; assumere un atteggiamento di critica costruttiva nei confronti delle nuove frontiere della ricerca tecnico-scientifica.

CONTENUTI

1. **Tematiche etico-morali, con riferimento ad alcune personalità religiose nella loro testimonianza.**
2. **Le principali problematiche e tematiche relative alla bioetica: clonazione, fecondazione assistita, trapianto, eutanasia.**
3. **La Bibbia tra Antico e Nuovo Testamento.**
4. **Significato e storia delle festività religiose che intercorrono durante l'anno scolastico.**
5. **Riflessioni etiche e tematiche d'attualità religiosa e laica.**
6. **Rapporto tra persona e corpo, bevande alcoliche, tabacco e droghe.**

Metodo: lezione frontale, lezione partecipata, discussione allo scopo di favorire una preparazione più ampia e sicura degli alunni, lavori di ricerca personale e di gruppo .

Strumenti didattici: libro di testo in adozione, la Bibbia, articoli di giornale o tratti da riviste specializzate, appunti dettati o brevi dispense, audiovisivi.

Verifiche: oltre a brevi e continue verifiche orali (comprenditive delle discussioni) sono state proposte anche esercitazioni scritte in forma di test o di commento.

Criteri di valutazione: il carattere scolastico dell'IRC comporta una valutazione basata su prove oggettive; criteri come l'ascolto, la partecipazione e il rispetto delle idee altrui, possono modificare la valutazione, ma non saltarla o alterarla.

La capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi permette di andare oltre alle semplici informazioni sulle Religioni, per arrivare a comprendere i valori che le distinguono ed esprimono.

Pavia, 7 maggio 2013

Firma docente

.....

Firme rappresentanti di classe

.....

.....

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Richiami di algebra

Disequazioni di 1 e 2 grado numeriche intere e fratte

Analisi

Concetto di funzione reale di una variabile

Intervalli e intorno

Classificazione di una funzione e campo di esistenza

Definizione di limite finito e infinito

Operazioni fondamentali sui limiti e forme di indeterminazione principali

Calcolo differenziale

Concetto di derivata e suo significato geometrico

Derivate di funzioni elementari e principali regole di derivazione

Funzioni crescenti e decrescenti

Applicazione della regola di de l'Hopital

Massimi e minimi e loro ricerca tramite la derivata prima

Definizione di asintoto ; asintoti orizzontali e verticali

Approccio allo studio di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte

Pavia 8-5-2013



Allegati:
Scaghi Renta
Procl Alexander

RELAZIONE DI MATEMATICA

La classe durante tutto l'anno ha sempre dimostrato un comportamento fondamentalmente corretto ed educato ,mantenendo in generale un dialogo didattico accettabile.

In media la frequenza è stata abbastanza assidua, tranne poche eccezioni; un gruppo di alunni si è distinto per senso di responsabilità e partecipazione, dimostrando interesse , impegno, e ottenendo risultati discreti ; vari studenti al contrario non hanno mostrato senso di maturità trascurando il lavoro domestico e l'attenzione in classe.

Le relazioni all'interno della classe ,con compagni e con docenti sono sempre state buone e si sono evidenziati spirito di collaborazione e disponibilità.

Purtroppo avendo perso parecchie ore di lezione a causa della loro coincidenza con festività e uscite didattiche, lo svolgimento del programma è stato un po' rallentato .

prof. Puccio Maria Gabriella



Programma di: **SISTEMI, AUTOMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE**

Docenti: prof. Ileana Ossuzio
prof. Giuseppe Fariseo

Classe V E

Definizione di sistema; variabili di ingresso e di uscita; schemi a blocchi; funzione di trasferimento; collegamenti tra i blocchi (in cascata, in parallelo, ad anello); risoluzione di semplici schemi a blocchi.

Sistemi di controllo analogici: regolatore; sistema controllato; anello aperto e chiuso; stabilità; retroazione positiva e negativa.

Analisi dei sistemi lineari: funzione di trasferimento; guadagno statico; blocchi proporzionali, con un polo, con uno zero; ordine di un sistema; diagramma di Bode di funzioni elementari (del guadagno e cenno per la fase); risposta in frequenza di un sistema del primo ordine; prontezza di risposta; banda passante; fedeltà di risposta.

Progetto statico: tipo di un sistema; sistema di tipo zero; valutazione dell'errore; polarizzazione; valutazione di un disturbo sull'uscita.

Progetto dinamico: stabilità; criterio di Bode semplificato (uso della carta semilogaritmica); calcolo del margine di fase; cenno sulle reti correttive (ritardatrice, anticipatrice, a sella); regolatori industriali (P, PD, PI, PID: schema a blocchi, applicazioni, criteri di progetto).

Controllo di velocità e di temperatura: schema a blocchi; cenno sui componenti.

Laboratorio: Contattore, caratteristiche e funzionamento; concetto di autoritenuta; contatti di blocco.

Caratteristiche e funzionamento del PLC (ingressi, uscite, relè ausiliari,...).

Impianto di marcia e arresto di un MAT.

Impianto di inversione di marcia di un MAT.

Impianto di avviamento stella/triangolo di un MAT.

Sequenza temporizzata di due MAT con l'intervento di un terzo motore in caso di guasto di uno dei due.

(per ogni impianto: disegno su tavola, schema funzionale di potenza e schema Ladder con lista istruzioni, verifica pratica del funzionamento).

Testo adottato: Bufalino, Fratangelo, Lepanto: Corso di sistemi, automazione e organizzazione della produzione, vol. 2, Ed. Hoepli, 2000.

I docenti:


Ileana Ossuzio


Giuseppe Fariseo

I rappresentanti degli studenti:





IPSIA " L. CREMONA " PAVIA

A. S. 2012/2013

Relazione finale di: **SISTEMI, AUTOMAZIONE E ORGANIZZAZIONE
DELLA PRODUZIONE**

Docenti: prof. Ileana Ossuzio
prof. Giuseppe Fariseo

Classe V E

La classe, costituita da 15 allievi interni e da 5 provenienti da vari CFP, ha mostrato un certo interesse per la materia solo nell'ultima parte dell'anno.

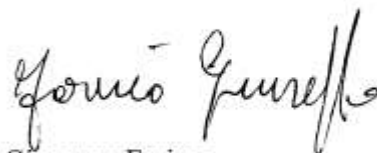
Per cercare di portare allo stesso livello tutti gli allievi, è stato necessario un consistente periodo di ripasso/aggiornamento, che però non ha portato ai risultati desiderati (ed ha invece influito sul completamento del programma).

Pur con l'attenuante di una materia con cui gli allievi non sono riusciti ad entrare in sintonia e pertanto ritenuta ostica, un maggior impegno ed una maggiore memorizzazione avrebbero portato non solo a risultati migliori, ma anche, e soprattutto, all'acquisizione di un metodo di studio redditizio.

I docenti:



Ileana Ossuzio



Giuseppe Fariseo

Educazione Fisica: Programma svolto

- Potenziamento fisiologico: corsa ed andature, balzi, circuit-training e lavoro a stazioni per sollecitare la resistenza organica e la forza degli arti inferiori e superiori.
- Stretching individuale ed a coppie
- Regole, Tecnica(fondamentali) e tattica di giochi di squadra: basket , calcetto : 3 contro 3 , 5 contro 5
- Test motori di verifica:
 - Forza A.S (dinamica ed isometrica)
 - Forza A.I. (balzo da fermo- triplo da fermo)
 - Abalakov
- Le capacita motorie condizionali e coordinative
- Nozioni di pronto soccorso
- Riflessioni sulle informazioni di "giornalismo sportivo": dibattiti su fatti ed avvenimenti di attualità sportiva
- tesine per discussione orale

Fav. 4-6-13

*A. Nicora
Andrea Calchi
Vincenzo La Rosa*

Prof. Nicora Davide

Educazione Fisica

Relazione classe 5 E

Anno scolastico 2012-13

Prof. Nicora Davide

Lo svolgimento del programma nel corso dell' anno e' stato regolare .

Il metodo e la tecnica di insegnamento e' stato diretto con esercitazioni individuali e poi in gruppo ; prima in forma globale e poi analitico e indiretto: problem solving
le verifiche sono state formative (fead -back.)

Il profitto medio e' globalmente discreto se non buono in alcune individualita'.

La classe ha partecipato attivamente e si e' instaurata un buona disponibilita' al dialogo
(confronto – scambio) ed ha dimostrato nel complesso un discreto senso di responsabilita'.

La valutazione finale inoltre terra' conto della qualita' dell' impegno personale, del comportamento assunto nelle varie situazioni, del rispetto dimostrato verso i compagni, i docenti e il lavoro.
Ho cercato di indurre il discente alla pianificazione di una ricerca per tesine che trattassero argomenti multidisciplinari per far sviluppare capacita' critiche utili anche ad un uso del linguaggio piu' chiaro e specifico.

Prof. Nicora Davide

RELAZIONE PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S. 2012/2013

TUTOR SCOLASTICO: FARISEO Giuseppe

CLASSE: 5^AE

SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO:

PRIMO PERIODO DAL 28 GENNAIO AL 9 FEBBRAIO 2013

SECONDO PERIODO DAL 11 FEBBRAIO AL 23 FEBBRAIO 2013

Gli studenti sono stati indirizzati in aziende del settore elettrico che operano nel campo dell'installazione e manutenzione di impianti elettrici civili, industriali ed automazione. La presenza in azienda degli studenti è stata effettuata per arricchire il loro bagaglio professionale, al fine di un miglior inserimento nel mondo del lavoro dopo il conseguimento del diploma quinquennale.

Hanno partecipato al progetto proposto tutti gli allievi della classe (20 studenti). Durante lo svolgimento delle attività lavorative non si sono verificati episodi particolari che hanno pregiudicato lo stesso.

I ragazzi hanno partecipato con interesse alle attività lavorative nelle aziende, le quali alla fine del periodo di lavoro, hanno per ogni tirocinante consegnato il diario delle attività svolte e una scheda di valutazione riportanti un giudizio sulle competenze relazionali-comportamentali, sulle competenze tecnico-professionali e monitoraggio del progetto. Dal diario delle attività giornaliere svolte si evidenzia che la frequenza è stata mediamente assidua. Si fa presente che due tirocinanti hanno effettuato nella stessa ditta, in periodi diversi, un minor numero di ore rispetto a quello programmato, a causa della crisi economica.

Dalle schede di valutazione individuali riconsegnate dalle aziende è emerso che: nella valutazione delle competenze relazionali-comportamentali il giudizio è risultato positivo per quasi tutta la classe; nella valutazione delle competenze tecnico-professionali il giudizio è stato mediamente positivo, considerando alcuni a livello accettabile, un numero esiguo a livello scarso, altri al massimo livello. In particolare si notano giudizi molto positivi attribuiti anche nella stesura di relazioni tecniche, dove le capacità non possono essere molto diverse da quelle che emergono in classe, che effettivamente sono inferiori. Nella scheda di monitoraggio del progetto il giudizio è stato positivo per la maggior parte delle aziende, molto positivo per le altre. Dai questionari compilati e dalle relazioni redatte dai singoli allievi al termine dello stage, in merito alle attività svolte in azienda si manifesta: una buona soddisfazione per l'inserimento di questa esperienza lavorativa durante il percorso scolastico, un arricchimento delle proprie conoscenze e competenze tecnico-professionali, un buon rapporto con i tutor aziendali e operatori dell'azienda, l'acquisizione di maggior autonomia e responsabilità nel campo lavorativo.

Tutti gli studenti hanno espresso soddisfazione per l'esperienza fatta.

Pavia 27/04/2013

Il Tutor scolastico

Fariseo Giuseppe

CANDIDATO:

DATA: 03 / 04 / 2013

SIMULAZIONE TERZA PROVA***Durata max: 100 minuti*****Discipline oggetto della prova:**

Storia

Inglese

Matematica

Elettrotecnica ed Appl.

Educazione Fisica

Tipologia :

Per ciascuna disciplina:

N° 4 quesiti a risposta multipla

N° 2 quesiti a risposta aperta (max 8 righe)

Griglia di valutazione:

Discipline	Quesiti a risposta multipla (punti: 1,5 cd.)		Quesiti a risposta aperta (punti: 0 ÷ 4,5 cd.)					Tot. punti
			Grav. Insuff punti: 0 ÷ 1	Insuff punti:1,5÷2	Suff punti 2,5	Buono punti:3÷4	Ottimo punti:4,5	
	N° risposte esatte	Tot. pt	Punti 1° quesito		Punti 2° quesito			
Storia								
Inglese								
Matematica								
Elettrot. ed Appl..								
Educazione Fisica								
VALUTAZIONE PROVA /15								

Alunno..... data..... Classe.....

Con il Patto di Londra

- ☐ l'Italia firma un'alleanza di tipo difensivo
- ☐ la Russia esce dalla guerra
- ☐ l'Italia si impegna ad entrare in guerra
- ☐ gli Usa entrano in guerra

Nell'ottobre del '22 la maggioranza dei parlamentari italiani riteneva il fascismo

- ☐ un pericolo per la democrazia
- ☐ un fenomeno transitorio
- ☐ una dimostrazione della grandezza dell'Italia
- ☐ una risoluzione economica positiva

Il 10 giugno 1940

- ☐ l'Italia firmò un trattato di alleanza con la Germania nazista
- ☐ Mussolini prende possesso dell'Etiopia
- ☐ Hitler entra in Polonia
- ☐ l'Italia entrò in guerra a fianco della Germania nazista

La Società delle nazioni fu voluta da Wilson per

- ☐ consentire la libertà di commercio fra i paesi vincitori
- ☐ regolare le controversie internazionali e mantenere la pace
- ☐ controllare l'andamento del mercato azionario
- ☐ creare uno stato federale che comprendesse i Paesi più potenti del mondo

Illustra la situazione che si determina in Italia nel primo dopoguerra

Illustra la politica interna ed estera del governo Giolitti

CLASS 5 E

ENGLISH

OPEN QUESTIONS

- 1) What are the units of measurement of electric current?

- 2) Can you define a coulomb?

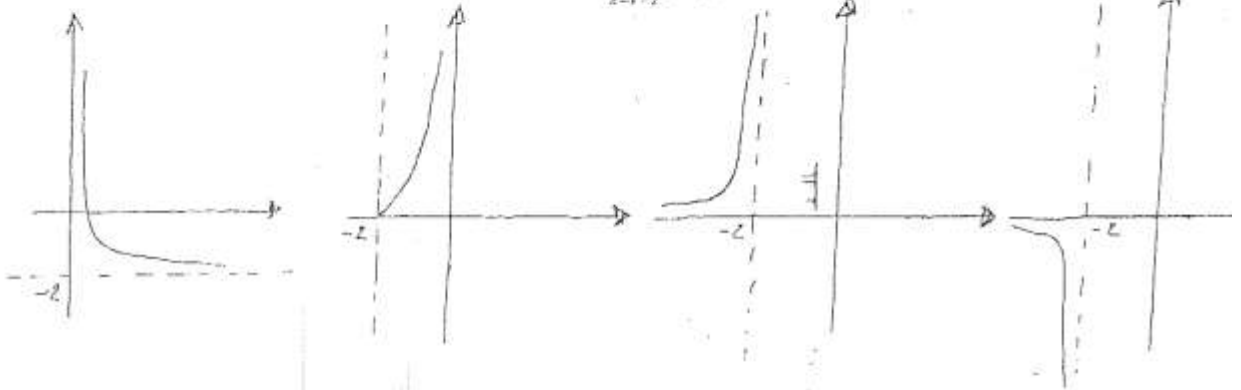
- 1) Multimeters must have an accuracy of at least



- a) $\pm 10\%$
 - b) $\pm 5\%$
 - c) $\pm 15\%$
 - d) $\pm 0.5\%$
- 2) In an optical fibre
- a. the cladding has a lower index of refraction than the core
 - b. the cladding has a higher index of refraction than the core
 - c. the cladding has the same refraction index of the core
 - d. the cladding is the internal part and the core the external one
- 3) Optical fibres are strands of
- a. plastic
 - b. laser beams
 - c. glass
 - d. copper
- 4) Input, processing, storage, output, are
- a. the brain of the computer
 - b. the hardware of the PC
 - c. devices inside the computer
 - d. basic computer functions

MATEMATICA

1. Per quale dei seguenti grafici è verificato $\lim_{x \rightarrow -2} f(x) = +\infty$



2) $\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{x^3 - x^2 + x}{3x^2 + 1}$

vale

a) $-\infty$

b) ∞

c) 0

d) 1

3. Il $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{4x - 5}{2x + 6}$

è:

a) ∞

b) 2

c) 1/2

d) 0

4. Gli asintoti della funzione $y = f(x) = \frac{2x-3}{-x+1}$ sono:

a) $x = -1$ a.v. e $y = -3$ a.o.

b) $x = 1$ a.v.

c) $x = 1$ a.v. e $y = -2$ a.o.

d) non ce ne sono

5) Trova gli asintoti della funzione $y = \frac{5}{x-2}$

6) Studia il segno della funzione $y = \frac{2+x}{x-3}$

Materia: ELETTROTECNICA

Candidato

Data

1) Nel funzionamento di un motore a c.c. alimentato da un convertitore a tiristori la presenza di una forte induttanza

- a) rappresenta un vantaggio perché sfasa la corrente in ritardo
- b) rappresenta un inconveniente perché distorce la corrente
- c) rappresenta un vantaggio perché la corrente risulta livellata
- d) non rappresenta nessuna influenza

2) Nell'azionamento di motore CC con regolazione a potenza costante mantenendo il valore della tensione di alimentazione $U_A = U_N$ e indebolendo il flusso da ϕ_n a $\phi_n / 2$ la velocità angolare:

- a) diminuisce da ω_n a $\omega_n / 2$
- b) rimane costante
- c) aumenta da ω_n a $2 \cdot \omega_n$
- d) aumenta da ω_n a $4 \cdot \omega_n$

3) Un SCR che è stato innescato, si spegne:

- a) dopo un tempo prestabilito
- b) dopo il tempo T_{off} caratteristico del dispositivo
- c) al passaggio per lo zero della tensione e con corrente sotto un valore minimo
- d) al passaggio per lo zero della corrente

4) Indicare quale tra le seguenti fonti energetiche si può considerare rinnovabile:

- a) energia nucleare
- b) energia dei combustibili derivati del petrolio
- c) energia del carbone
- d) energia solare.

5) Nel motore a corrente continua cosa si intende per *"regolazione a coppia costante e a potenza costante"* e perché si fa?

6) Spiegare cosa si intende per *"motore funzionante nei quattro quadranti"*.

CANDIDATO:

DATA: 07 / 05 / 2013

SIMULAZIONE TERZA PROVA***Durata max: 100 minuti*****Discipline oggetto della prova:**

Storia

Inglese

Matematica

Elettrotecnica ed Appl.

Educazione Fisica

Tipologia :

Per ciascuna disciplina:

N° 4 quesiti a risposta multipla

N° 2 quesiti a risposta aperta (max 8 righe)

Griglia di valutazione:

Discipline	Quesiti a risposta multipla (punti: 1,5 cd.)		Quesiti a risposta aperta (punti: 0 ÷ 4,5 cd.)					Tot. punti
			Grav. Insuff punti: 0 ÷ 1	Insuff punti:1,5÷2	Suff punti 2,5	Buono punti:3÷4	Ottimo punti:4,5	
	N° risposte esatte	Tot. pt	Punti 1° quesito		Punti 2° quesito			
Storia								
Inglese								
Matematica								
Elettrot. ed Appl..								
Educazione Fisica								
VALUTAZIONE PROVA /15								

Con le leggi fascistissime

- ☐ Mussolini assume l'incarico di capo del Governo
- ☐ Mussolini scioglie il Parlamento
- ☐ Mussolini firma un patto con i cattolici
- ☐ Mussolini toglie ogni libertà democratica

Nella Conferenza di Yalta viene deciso/a

- ☐ il patto di non-aggressione Germania-URSS
- ☐ la divisione dell'Europa in zone di influenza
- ☐ la costituzione del Patto Atlantico
- ☐ la costituzione dell'ONU

Il regime fascista cade

- ☐ il 25 luglio 1943
- ☐ l'8 settembre 1943
- ☐ il 25 aprile 1945
- ☐ il 3 settembre 1943

Con la teoria dello spazio vitale Hitler:

- ☐ intendeva conquistare spazi coloniali
- ☐ intendeva conquistare lo stato ebraico
- ☐ intendeva annettersi stati europei
- ☐ intendeva consolidare i propri poteri

Elenca, spiegandole, le cause che portarono allo scoppio della Prima guerra mondiale

Elenca le tappe fondamentali del secondo conflitto mondiale

Name and surname

Class

School year

ENGLISH

for 5E

Multiple choice:

- 1) "The Picture of Dorian Gray"
 - a. Ends with the death of Dorian
 - b. Starts with the death of Dorian
 - c. Ends with an ugly portrait
 - d. Ends with a beautiful man
- 2) DC current is represented
 - a. by a straight line going up and down
 - b. by a sinusoidal line
 - c. by a line always passing through the zero
 - d. by a current which flows in the same direction
- 3) you will read the values more precisely
 - a. if you will use a digital multimeter
 - b. if you use an analogue multimeter
 - c. if you use a digital multimeter
 - d. if you break the multimeter
- 4) a lightning
 - a. discharge electricity from the sky to the earth
 - b. discharges electricity from the sky to the space
 - c. is a strong charge of electricity out of the atmosphere
 - d. has a strong charge of energy

Open questions:

5) Can you describe parts of the computer?

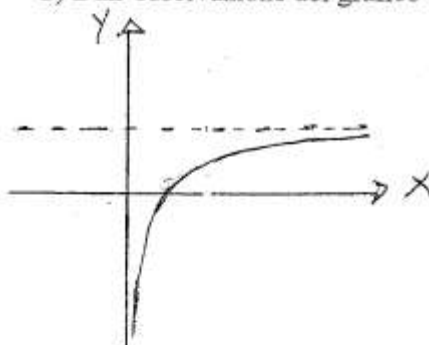
6) What is the greenhouse effect?

MATEMATICA

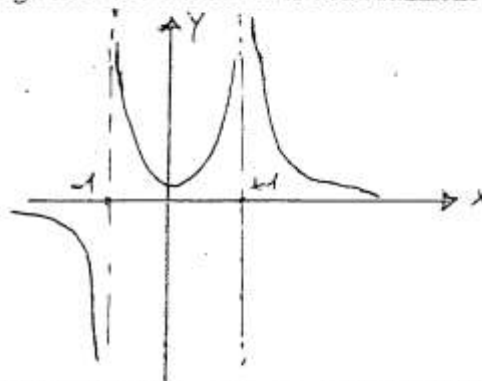
1) La funzione $y = x^3 + 2x$ ammette: a) nè Max nè min b) Max (2/3; 0)

c) min (2/3; 0) d) Max(2/3; 0) e min(0, 0)

2) Dall'osservazione del grafico determina: a) $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty$ b) $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = -\infty$
c) $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = 1$ d) $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = 0$



3) Dall'osservazione del grafico ricava il dominio della funzione:



a) $] -\infty, +\infty[$ b) $] -\infty, 0[\cup] 0, +\infty[$ c) $] -\infty, -1[\cup] -1, +1[\cup] 1, +\infty[$ d) $] -\infty, -1[\cup] 1, +\infty[$

4) La derivata prima della funzione $y = \frac{3x+4}{2x-1}$ è: a) $y' = \frac{11}{(2x-1)^2}$ b) $y' = -\frac{11}{(2x-1)^2}$

c) $y' = \frac{11}{(2x-1)}$ d) $y' = -\frac{11}{(2x-1)}$

5) stabilisci il dominio di $y = \frac{x^3}{x^2+1}$ e calcola i limiti agli estremi del campo

6) Determina gli eventuali punti di massimo o minimo della funzione: $y = \frac{x-1}{x+1}$

Materia: Elettrotecnica

Candidato

Data

1) In un raddrizzatore monofase a ponte total controllato che alimenta un carico ohmico-induttivo è consentito il funzionamento rigenerativo:

- a) se si inserisce in parallelo al carico un diodo di libera circolazione
- b) se non si inserisce in parallelo al carico un diodo di libera circolazione
- c) sia in assenza che in presenza di un diodo volante
- d) se si inserisce un condensatore che annulla l'effetto induttivo.

2) Il componente che, in un PLC, prende le decisioni ed esegue il programma basandosi sui segnali d'ingresso è:

- a) la CPU
- b) il modulo d'ingresso
- c) il dispositivo di programmazione
- d) l'interfaccia con l'operatore

3) Nel caso di masse la potenza di sollevamento è data dalla relazione:

a) $P_s = \frac{M \cdot h}{t}$

b) $P_s = G \cdot v$

c) $P_s = \frac{G \cdot h}{v}$

d) $P_s = M \cdot v$

dove: M = massa da sollevare,

h = altezza, G = forza peso

t = tempo di sollevamento,

v = velocità di sollevamento.

4) In un impianto di sollevamento liquidi la potenza idraulica di sollevamento è data dalla relazione:

a) $P_s = Q \cdot \gamma$

b) $P_s = G \cdot \gamma \cdot h_m$

c) $P_s = G \cdot h_m$

d) $P_s = \frac{Q \cdot h_m}{\gamma}$

dove: Q = portata volumetrica (m³/sec)

γ = peso specifico

G = portata ponderale (N/sec)

h_m = prevalenza manometrica

5) Spiegare cosa è un “*convertitore*” indicare quali sono i vari tipi e come si chiamano.

6) Indicare in quali casi un ambiente si definisce “normale” e perché un impianto elettrico si definisce “speciale”.

Terza Prova

1) Calcio:

Se un giocatore, fuori dall'area di rigore, tocca volontariamente la palla con le mani viene punito con:

- Un calcio di punizione diretto a favore della squadra avversaria e l'ammonizione
- Un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria
- Un calcio di rigore a favore della squadra avversaria
- L'espulsione immediata

2) La pista di atletica leggera è lunga:

- 250 m
- 350 m
- 400 m
- 450 m

3) Fare riscaldamento prima di intraprendere un'attività fisica serve a:

- aiuta a prevenire le crisi di asma
- rallenta la trasmissione degli influssi nervosi, e ciò riduce la coordinazione e la velocità dei movimenti
- permette ai vasi sanguigni del cuore di disporre di una buona riserva di ossigeno prima di uno sforzo più intenso
- facilita il dimagrimento

4) Gli effetti nocivi dell'assunzione di alcool determinano:

- gravi malattie polmonari, cardiache, cancro
- danni epatici, cerebrali, cardiaci
- danni midollari
- danni polmonari

5) Quali sono le capacità motorie condizionali e quelle coordinative? Descrivile.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

6) Quali sono i sintomi del colpo di sole e cosa bisogna fare invece quando un individuo rimane esposto troppo a lungo a temperature molto basse?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE PREVISTE DALLA LEGGE 8 ottobre 2010 n. 170.

(Protocollo DI ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI CON Disturbo Specifico di Apprendimento allegato al POF d' Istituto)

STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE E SUGGERIMENTI METODOLOGICI
• Calcolatrice; • tabella delle misure o delle formule; • mappe concettuali per tutte le materie; • computer con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale; • traduttori automatici • dizionari di lingua straniera computerizzati.	• Non richiedere lettura a voce alta, in pubblico; scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico non ragionato; • Evitare l'uso di materiale scritto a mano e prediligere quello in stampato maiuscolo; • Stabilire tempi più lunghi per le prove scritte • Programmare o concordare le interrogazioni; • Assegnare compiti a casa in misura ridotta; • Incoraggiare l'uso degli schemi, tabelle, mappe concettuali e permettere il loro utilizzo durante le verifiche scritte ed orali; • affrancare, laddove è possibile, al linguaggio verbale altri codici • favorire l'apprendimento delle lingue straniere nella loro forma orale, con la possibilità di utilizzare qualsiasi supporto per quelle scritte.

TABELLA 2

VERIFICA	VALUTAZIONE
• Differenziare le verifiche, dal punto di vista operativo, in base a eventuali relazioni diagnostiche a riguardo; • Dare opportuni tempi di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e eventuale gestione dell'ansia; • In alternativa ai tempi, assegnare minor quantità di compiti da svolgere, che consentano egualmente di verificare abilità e capacità; • Non giudicare, se non come obiettivo specifico univoco, l'ordine o la calligrafia.	• Ogni studente verrà valutato in base ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate. La valutazione è personale, come personali sono i livelli di partenza (all'alunno è richiesto il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi raggiunti attraverso percorsi personalizzati); • La scuola valuta il contributo che l'alunno ha dato, il percorso nel quale ogni singolo alunno ha saputo destreggiarsi, il cammino effettuato e non lo stato in essere. Oggetto di valutazione è il percorso effettuato.